

## Novafeltria celebra la patrona dell'Arma dei Carabinieri, presenti anche i sindaci della Valmarecchia

**Attualità** - 22 novembre 2016 - 12:55



Lunedì 21 novembre i Carabinieri della Compagnia di Novafeltria hanno celebrato la “Virgo Fidelis”, Patrona dell’Arma dei Carabinieri.

La celebrazione serale, officiata da Monsignor Andrea Turazzi, Vescovo della Diocesi San MarinoMontefeltro - concelebrata con Don Armando, parroco di Talamello - ha avuto luogo nella Chiesa del Crocifisso.

Alla cerimonia hanno presenziato tutti i Sindaci della Valmarecchia, i rappresentanti del locale Distaccamento della Polizia Stradale, del Corpo Forestale dello Stato, Polizia Locale e Vigili del Fuoco ed una nutrita schiera di militari delle Stazioni dipendenti e del Nucleo Operativo e Radiomobile, oltre all’immane Associazione Nazionale Carabinieri di Novafeltria.

Dopo la messa il Comandante della Compagnia - Capitano Silvia Guerrini - ha ringraziato i Sindaci per la loro massiccia presenza, a testimonianza “dell’attenzione che rivolgono ai loro Carabinieri” ed il Vescovo della Diocesi per la presenza e per le belle parole rivolte nei confronti della Benemerita, argomentando poi ai presenti, l’intenzione di rendere “itinerante” tale annuale celebrazione, come ulteriore momento di condivisione con le popolazioni dei centri della Valmarecchia: “i Carabinieri fanno parte del paesaggio e vogliono condividere anche i propri valori con queste popolazioni, a cui donano se stessi, ogni giorno”.

Parlando della fedeltà al giuramento prestato, che si spinge - se necessario - fino all’estremo sacrificio, il Capitano ricordava il 75esimo anniversario della battaglia di Culqualber, località nell’Africa orientale, ed il sacrificio dei Carabinieri del I Battaglione Carabinieri e zaptié mobilitato, immolatisi per la Patria che ha valso, alla Bandiera dell’Arma, il riconoscimento della sua seconda medaglia d’oro al valor militare.

Nel suo intervento, il Capitano Guerrini, ha ricordato poi che con la “Virgo Fidelis” l’Arma celebra anche la “Giornata dell’Orfano” che rappresenta per i Carabinieri e per l’ONAOMAC (Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma carabinieri) un concreto momento di vicinanza alle famiglie dei colleghi scomparsi, a cui ha voluto rivolgere un particolare pensiero, ricordando con quale coraggio e dignità sopportino la dolorosa perdita dei propri cari, a testimonianza della vicinanza dell’Arma a tutti loro, ed ai figli dei Carabinieri caduti.